



Il Giorno di Festa



www.parrocchiacervino.it

☎ 0823/411189

Commemoraz. Fedeli Defunti (I) (31^a Dom. T.O.) C



Ieri abbiamo festeggiato i santi, coloro che godono già la visione gloriosa di Dio. Oggi la liturgia prega per tutti i defunti. Non solo per quelli che abbiamo conosciuto ed amato, ma per tutti coloro che sono morti e di cui Dio solo conosce la fede. La nostra preghiera per loro è una preghiera fiduciosa, perché sappiamo che nulla ci potrà separare dall'amore di Dio. Ricordando coloro che ci hanno preceduto nel cammino della vita e ora godono il sonno della pace, prepariamoci a vivere quel momento di grazia che è il passare da questo mondo al Padre.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo A. **Amen**

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Invochiamo la misericordia del Signore per noi e per coloro che stanno vivendo il tempo della loro purificazione.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei venuto nel mondo per condividere le nostre gioie e le nostre pene, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che sei morto sulla croce per vincere la morte ed il peccato, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che sei risorto dai morti per aprirci il cammino della vita, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

COLLETTA

C. Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

A. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gb 19,1.23-27

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!

Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 26*

R. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R/.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R/.**

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. **R/.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA *Rm 5,5-11*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio:

che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna;

e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore.

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 6,37-40*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PREGHIERA DEI FEDELI

C. O Padre, che in questa memoria dei fratelli e delle sorelle defunti ci consoli con la speranza della risurrezione, donaci di vivere tutti i giorni della nostra vita in santità e grazia.

Preghiamo insieme e diciamo: **Dio della vita, ascoltaci.**

1. Padre, accogli nella tua casa coloro che hanno creduto nel tuo Figlio Gesù e hanno vissuto secondo il suo Vangelo, preghiamo.
2. Padre, dona la tua luce e la tua gioia a chi ha dedicato la sua vita a soccorrere i più poveri e i più abbandonati, preghiamo.
3. Padre, resta accanto ai malati, a coloro che attraversano momenti difficili, che sono soli e senza speranza, preghiamo.
4. Padre, non permettere che l'odio e le guerre continuino a far soffrire popoli e famiglie per la morte dei loro cari, preghiamo.
5. Padre, consola con la tua tenerezza chi piange i propri cari e colma la loro solitudine con la tua grazia, preghiamo.

C. Tu sei il Dio della vita e con la risurrezione di Cristo tuo Figlio hai vinto la morte. Conforta coloro che sono nel dolore e mostrati sempre misericordioso e buono con quelli che chiami a vivere con te. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento d'amore che tutti unisce a Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore.

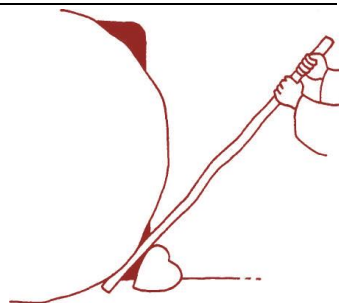
T – Amen.



Avere familiarità con la morte

La morte: la si può fuggire gettandosi a corpo morto nella spensieratezza e nel divertimento, la si può nascondere per evitare la paura e l'angoscia, la si può negare attraverso l'agitazione e l'attivismo, la si può rifiutare ripiegandosi su se stessi o con la ribellione...

Ma la si può anche rendere familiare e affrontarla con l'offerta libera di se stessi e considerarla come una nuova nascita, che avviene grazie al Risorto.



Il Cristo ha vinto la morte!

"Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?". L'ultimo anno delle superiori il mio insegnante di filosofia ha cominciato il suo corso con queste tre domande. Man mano che la vita scorre, questi interrogativi diventano sempre più esistenziali e ci impegnano a dare un senso a quello che abbiamo, a quello che facciamo, a quello che scegliamo... Il messaggio del Vangelo è chiaro ed è importante che i cristiani di ogni confessione e sensibilità si impegnino a comprenderlo e a testimoniarlo: il Cristo ha vinto la morte e noi siamo invitati a credere e a sperare che, grazie a lui, al di là della notte c'è una luce che non viene meno, al di là della tristezza e della paura c'è una fiducia straordinaria ed una gioia indicibile, al di là della morte la vita si espande con la forza dell'amore...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00 – Ore 18.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 18.00

FORCHIA: Ore 18.00

